



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE MAGRINI MARCHETTI

Liceo Scientifico Istituto Tecnico settori Economico e Tecnologico

33013 GEMONA DEL FRIULI (UD) via Praviolai, 18 tel. 0432/981436-981632 fax 0432/970373

codice scuola UDIS01800D

codice fiscale 94134560302

www.isismagrinimarchetti.it udis01800d@istruzione.it udis01800d@pec.istruzione.it

Prot. n. 10262/C23

Gemona del Friuli, 6/12/2016

AVVISO PUBBLICO

per la individuazione del soggetto attuatore del progetto denominato
ALLESTIMENTO BIBLIOTECA E ARCHIVIO DELL'ISTITUTO

CODICE CUP J66G15000890006 – CODICE PROGETTO FP 1596422001

1. FINALITA'

Con il presente Avviso pubblico l'Istituto Statale di Istruzione Superiore Magrini Marchetti di Gemona del Friuli (UD), di seguito indicato come "l'Istituto", intende realizzare il progetto di inserimento lavorativo temporaneo denominato "*Allestimento biblioteca e archivio dell'Istituto*", a favore di n. 1 persona avente i requisiti di cui all'art. 7 (Destinatari delle operazioni) indicati nell'Avviso approvato con decreto del vice direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università 16 novembre 2015, n. 6634 della Regione Friuli Venezia Giulia pubblicato sul BUR n. 47 del 25/11/2015 e d'ora in poi viene indicato semplicemente come "Avviso regionale".

Il progetto, finanziato dalla Regione F. V. G. con F.S.E., nell'ambito di: investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - programma operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo Sociale Europeo – programmazione 2014/2020 - asse 1 – occupazione - pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2014 - programma specifico n. 3/14 – lavori di pubblica utilità a favore di donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni in condizioni di disoccupazione di lunga durata, si svolge presso la sede dell' Istituto in Gemona del Friuli (UD) e afferisce al settore d'intervento di cui all'articolo 11, comma 1, n. 1) dell'Avviso regionale: *Valorizzazione di beni culturali e artistici anche mediante l'attività di salvaguardia, promozione, allestimento e custodia di mostre, musei e biblioteche.*

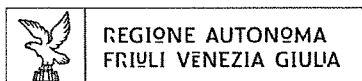
Si allega al presente avviso il progetto presentato dall'Istituto e approvato dalla Regione Friuli Venezia Giulia (allegato B), il cui contenuto ha carattere vincolante per il soggetto attuatore; le attività da svolgere sono quelle indicate nella PARTE C – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO del progetto in questione, contrassegnate con la dicitura: SI. Il progetto è stato rideterminato con la previsione di un unico soggetto destinatario delle operazioni.

Il presente avviso è finalizzato all'individuazione del soggetto attuatore di tale progetto.

Il soggetto attuatore si avvale, previa instaurazione di rapporti di lavoro subordinato, a tempo determinato, con orario di lavoro settimanale di 32 ore del soggetto destinatario delle operazioni, aventi i requisiti di cui all'art. 7 (Destinatari delle operazioni) indicati nell'Avviso regionale; i nominativi



Unione europea
Fondo sociale europeo



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità,
politiche giovanili, ricerca e università
Area Agenzia regionale per il lavoro
Servizio lavoro e pari opportunità



FRIULI VENEZIA GIULIA
POR 2014-2020

dei soggetti destinatari delle operazioni saranno forniti dal Centro per l'impiego di riferimento, ai sensi del medesimo articolo 7 dell'avviso sopra citato. Si ricorda che il mancato possesso anche di uno solo dei sopra indicati requisiti, è causa di inammissibilità del soggetto all'operazione (art. 7, comma 3 dell'avviso regionale).

2. QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

– REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

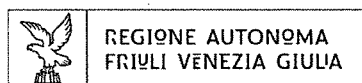
– REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 081/2006 del Consiglio;

– REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

– REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

– REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

– REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 207/2015 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità,
politiche giovanili, ricerca e università
Area Agenzia regionale per il lavoro
Servizio lavoro e pari opportunità



metodologia di esecuzione dell'analisi costi benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3.3.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;

- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato POR;

- Legge regionale n. 76 del 16 novembre 1982 "Ordinamento della formazione professionale" ed in particolare l'articolo 52;

- documento concernente "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", emanato con decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013, e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato Linee guida;

- documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2014", di seguito PPO 2014, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1513 del 7 agosto 2015;

- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modificazioni ed integrazioni;

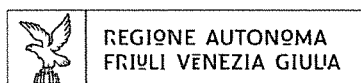
- decreto n. 6634/LAVFORU del 16/11/2015 del Vicedirettore centrale della Regione "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2014. Programma specifico 3/2014 - Lavori di pubblica utilità a favore di donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni in condizioni di disoccupazione di lunga durata - Emanazione avviso per la presentazione di operazioni di carattere non formativo";

- decreti n. 4282 del 9/6/2016 e n.7254 del 11/10/2016 del Direttore Servizio Politiche del Lavoro della Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche Giovanili, Ricerca e Università della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di modifica e integrazione del decreto n. 6634/LAVFORU del 16/11/2015;

- decreto n.7729/LAVFORU del 20/10/2016 Prenumero 8288 della Responsabile delegata di posizione organizzativa del Servizio Politiche del Lavoro della Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche Giovanili, Ricerca e Università della Regione di ammissione al finanziamento della domanda presentata dall'Istituto e con rideterminazione della spesa ammessa a finanziamento in euro 19.665,00.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

Possono presentare istanza di partecipazione alla procedura per l'individuazione del soggetto attuatore delle operazioni di cui al presente avviso, i soggetti di cui all'art. 6 dell'Avviso regionale, di seguito riportato:



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità,
politiche giovanili, ricerca e università
Area Agenzia regionale per il lavoro
Servizio lavoro e pari opportunità



6. SOGGETTI AMMESSI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI (SOGGETTI ATTUATORI)

1. Ai fini dell'attuazione delle operazioni ammesse al finanziamento, i soggetti attuatori, sono imprese, ivi comprese le cooperative sociali e le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi o raggruppamenti temporanei purché:

- a) abbiano sede legale o unità locale sul territorio regionale;
- b) dispongano di un'attrezzatura idonea all'attuazione dei progetti territoriali di iniziative di lavoro di pubblica utilità proposti dal proponente;
- c) siano sufficientemente strutturate a livello organizzativo per sostenere l'inserimento lavorativo nei progetti territoriali di iniziative di lavoro di pubblica utilità proposti dal proponente;
- d) assicurino ai beneficiari gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;
- e) prevedano nell'oggetto sociale attività di inserimento lavorativo o attività che rientrano nel settore d'intervento nel quale si realizza il progetto di cui all'articolo 11.

2. Per la realizzazione delle operazioni il soggetto attuatore si avvale dei destinatari di cui all'articolo 7.

3. [omissis]

4. Il mancato rispetto delle previsioni di cui al comma 1 è causa di decadenza dal contributo.

I concorrenti devono possedere il requisiti di cui sopra. A tal fine ogni concorrente dovrà rendere apposita dichiarazione, seguendo il modello di cui all'allegato A).

In caso di raggruppamento temporaneo costituito o costituendo o di consorzio ordinario costituendo, i requisiti di cui sopra devono essere posseduti da ciascuna impresa/cooperativa raggruppata/raggruppanda o consorzianda.

Nel caso di consorzi ordinari costituiti i requisiti devono essere posseduti dal consorzio e da ciascuna impresa consorziata.

Nel caso di consorzi di cooperative sociali o di cooperative di produzione e lavoro costituiti, i requisiti devono essere posseduti dal consorzio e da ciascuna cooperativa consorziata che partecipa alla procedura.

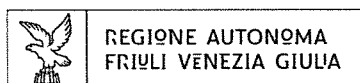
Nel caso di consorzi di cooperative sociali o di cooperative di produzione e lavoro costituendi, i requisiti devono essere posseduti da ciascuna cooperativa consorzianda che partecipa alla procedura.

I raggruppamenti o consorzi ordinari di concorrenti devono dichiarare nell'istanza di partecipazione (allegato A) le parti del progetto che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate o consorziate e i raggruppamenti e i consorzi dovranno altresì dichiarare che l'impresa concorrente non partecipa alla procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero che non partecipa alla procedura anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi stabili e quelli di cooperative sociali o di cooperative di produzione e lavoro, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura; in caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia il consorziato e in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

I consorzi stabili devono dichiarare che non partecipano alla presente procedura in più di un consorzio stabile.

Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituito, il concorrente indica che al mandatario, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza; nel caso di consorzi stabili o tra società cooperative di produzione e lavoro, il concorrente indica se il



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità,
politiche giovanili, ricerca e università
Area Agenzia regionale per il lavoro
Servizio lavoro e pari opportunità



consorzio intende eseguire in proprio il progetto, altrimenti indica per quali consorziati il consorzio partecipa alla procedura.

4. AMMONTARE DEL PROGETTO

Il valore complessivo del progetto è di € 19.665,00 (costituito dalle voci seguenti rideterminate rispetto al Progetto e, precisamente: B2.2 TUTORAGGIO E FAD: 3.600,00 € - B2.6 RETRIBUZIONI E ONERI DEL PERSONALE IN FORMAZIONE: 13.500,00 € - C.0 COSTI INDIRETTI SU BASE FORFETTARIA: 15%), determinato ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso regionale, di seguito riportato:

9. GESTIONE FINANZIARIA

1. Le operazioni di cui al presente avviso sono gestite attraverso la determinazione del costo per il personale connesso all'attuazione dell'operazione (destinatari e tutor) in base alla tariffa oraria calcolata dividendo per 1.720 ore il più recente costo annuo lordo per l'impiego documentato e l'applicazione del tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale.

2. In sede di presentazione dell'operazione:

a) i costi relativi al costo del lavoro dei destinatari dell'operazione sono imputati alla voce di spesa B2.6)

– Retribuzioni e oneri del personale in formazione nella misura massima di euro 13.500,00 a destinatario calcolato sulla tabella del costo medio orario del Ministero del lavoro e delle politiche sociali contratto multiservizi;

b) il costo del tutoraggio è imputato alla voce di spesa B2.2 -Tutoraggio e FAD nella misura massima di euro 3.600,00 per ogni destinatario calcolato sulla tabella del costo medio orario del Ministero del lavoro e delle politiche sociali contratto multiservizi;

c) le spese forfettarie vanno imputate alla voce di spesa C0 – Costi indiretti su base forfettaria nella misura fissa del 15% della somma delle voci B2.6) e B2.2.”.

Il soggetto attuatore riceverà il finanziamento a copertura delle spese effettivamente sostenute e documentate fino all'ammontare massimo del 100% del costo totale del progetto e nel rispetto del limite, per le spese forfettarie, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), sopra riportato.

I rapporti di lavoro tra soggetto attuatore e soggetti destinatari delle operazioni sono disciplinati dal contratto collettivo di lavoro multiservizi; in particolare, come previsto dall'art. 11, comma 5, lettera a) dell'Avviso regionale, l'inserimento lavorativo deve avvenire con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di mesi 6 (26 settimane) e con orario di lavoro settimanale di 32 ore. La prestazione lavorativa del destinatario non può integrare il rapporto mutualistico del socio lavoratore di società cooperativa di cui alla legge 3 aprile 2001, n. 142 (revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore). Il destinatario viene inquadrato al livello retributivo iniziale per qualifica previsto dal CCNL applicato.

Sono ammissibili a rimborso le spese sostenute dal soggetto attuatore, nel rispetto dei limiti e delle tipologie indicati dal progetto presentato dall'Istituto ed approvato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, in conformità all'art. 9 dell'Avviso regionale, con le seguenti precisazioni:

- l'attività di tutoraggio deve essere realizzata nel rispetto delle previsioni di progetto e del valore massimo di spesa indicato nel presente avviso;
- il tutor, al momento dell'avvio del progetto, deve essere un dipendente del soggetto attuatore (vedi pag. 5 del progetto – Dettaglio delle spese – B2.2 Tutoraggio e FAD).



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità,
politiche giovanili, ricerca e università
Area Agenzia regionale per il lavoro
Servizio lavoro e pari opportunità



5. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E RELAZIONE: CONTENUTO

L'istanza di partecipazione, redatta sul modulo allegato al presente avviso (allegato B), **deve essere accompagnata, a pena di esclusione, da apposita relazione, da cui risultino i seguenti elementi, ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo punto 6:**

a) esperienze nel triennio 2013-2014-2015 nel settore di intervento, con particolare evidenza di eventuali attività di Lavori di Pubblica Utilità;
b) organizzazione tecnica del soggetto partecipante in relazione allo svolgimento dell'attività di cui al presente avviso;
c) contestualizzazione delle attività di progetto alla realtà dell'Istituto, con indicazione delle attrezzature messe eventualmente a disposizione del progetto medesimo;
d) curriculum del tutor: saranno valutati i titoli di studio, le esperienze pregresse con particolare riferimento a analoghe esperienze di tutoraggio e la competenza specifica per il settore di intervento del progetto. Si forniscono, in proposito, le seguenti precisazioni:

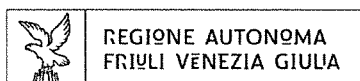
- 1) nel caso in cui il tutor indicato nella relazione, per eventi imprevedibili e debitamente motivati, oppure per ferie, malattia, ecc., nel corso dell'esecuzione del progetto, debba essere temporaneamente sostituito, il soggetto attuatore dovrà comunicare tali circostanze al referente dell'Istituto, indicando contestualmente il sostituto proposto, sostituto proposto che dovrà possedere requisiti equivalenti a quelli già valutati in sede di presentazione delle offerte per la partecipazione alla presente selezione e che dovrà essere un dipendente del soggetto attuatore. Qualora il referente dell'Istituto ritenga equivalenti i curriculum presentati si potrà accordare il necessario nulla osta alla sostituzione;
- 2) trattandosi di elementi inerenti la procedura di selezione, non è ammissibile la figura del vice tutor o di sostituti del tutor, tranne che al verificarsi dell'ipotesi di cui al precedente punto 1;
- 3) non saranno valutati curriculum di ulteriori soggetti;

e) descrizione dei moduli formativi orientati alla sicurezza sul posto di lavoro e all'utilizzo delle attrezzature necessarie per la realizzazione delle attività. Detti moduli devono essere adeguati e conformi, rispetto alle attività da svolgere descritte nel progetto, alle disposizioni del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e rispondenti alle indicazioni minime indicate nel progetto stesso;

f) eventuali ulteriori interventi a favore dei soggetti beneficiari (si precisa che detti interventi potranno essere valutati solo se con la relazione venga garantito la realizzabilità degli stessi entro il termine di conclusione del progetto).

La relazione di cui sopra deve essere costituita da massimo 6 pagine (conteggiando fronte/retro e, consistenti, pertanto, in massimo n.3 fogli), formato A4, carattere ARIAL 11. Da tale conteggio è escluso il curriculum del tutor, che dovrà essere redatto seguendo il modello europeo e costituirà allegato alla relazione.

La scarsa chiarezza espositiva della relazione o la sua estrema sinteticità, come pure il non rispetto delle disposizioni sulle modalità di redazione della relazione tecnica medesima sopra esposte, non daranno luogo a richiesta di chiarimenti ma porteranno alla conseguenza di un punteggio basso nella valutazione dei relativi parametri; nel caso di inserimento di elementi non richiesti e/o non pertinenti ai parametri sopra indicati, questi non saranno valutati.



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità,
politiche giovanili, ricerca e università
Area Agenzia regionale per il lavoro
Servizio lavoro e pari opportunità



6. CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGI

Le istanze di partecipazione e la relativa relazione saranno valutate da una commissione nominata con determina del Dirigente Scolastico successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione, sulla base dei seguenti indicatori e dei relativi punteggi fino ad un massimo di 60 punti:

- lettera a) fino a 5 punti
- lettera b) fino a 7 punti
- lettera c) fino a 25 punti
- lettera d) fino a 10 punti
- lettera e) fino a 5 punti
- lettera f) fino a 8 punti

Con riferimento ai criteri di selezione di cui sopra, per l'attribuzione dei punteggi riferiti alle singole istanze presentate, la Commissione giudicatrice procederà con la seguente metodologia: ogni Commissario componente la Commissione formulerà una votazione, relativamente ad ogni criterio oggetto di valutazione, esprimendo un voto da 0 a 10 con passi di 0,5; si procederà quindi alla determinazione del voto medio attribuito al criterio offerto, approssimato alla seconda cifra decimale; tale numero sarà quindi diviso per 10 per ottenere il valore del relativo coefficiente (variabile nell'intervallo da 0 ad 1). La votazione conseguita per ogni singolo criterio sarà quindi ottenuta moltiplicando il coefficiente di cui sopra per il peso del relativo criterio.

7. PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione alla procedura, da presentarsi A PENA DI ESCLUSIONE CORREDATA DA COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE, IN CORSO DI VALIDITA', unitamente alla relazione, sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente, dovrà essere recapitata alla scrivente Amministrazione a mano, o tramite corriere professionale all'Ufficio Protocollo dell'Istituto durante gli orari di apertura dello stesso, oppure recapitata dal servizio postale a mezzo raccomandata A/R.

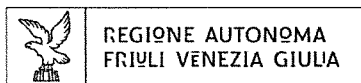
La domanda e relativa relazione dovranno pervenire all'ufficio Protocollo dell'Istituto - pena inammissibilità - entro e non oltre le ore 13:00 del 28 DICEMBRE 2016. L'istanza di partecipazione (con l'eventuale, ulteriore, documentazione successivamente descritta sotto la dicitura "BUSTA A" e la relazione, come di seguito precisato, dovranno essere inserite, a pena di esclusione, in un plico, controfirmato sui lembi di chiusura e chiuso con nastro adesivo trasparente apposto sopra le firme, il quale dovrà riportare all'esterno:

- l'indicazione del MITTENTE, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax, l'indirizzo PEC;
- l'intestazione all'ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE MAGRINI MARCHETTI
- Via Praviolai 18 – 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD);
- la seguente dicitura: Istanza per la realizzazione delle operazioni del progetto "Allestimento biblioteca e archivio dell'Istituto".

Il plico di cui sopra dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, **2 (DUE)** buste controfirmate sui lembi di chiusura e chiuse con nastro adesivo trasparente apposto sopra le firme, così formate:



Unione europea
Fondo sociale europeo



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità,
politiche giovanili, ricerca e università
Area Agenzia regionale per il lavoro
Servizio lavoro e pari opportunità



FRIULI VENEZIA GIULIA
POR 2014 2020

BUSTA "A"

Dovrà recare l'intestazione del mittente e la dicitura DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA e dovrà contenere l'istanza di partecipazione, redatta seguendo lo schema di cui all'allegato A.

Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario già costituiti, il concorrente allega altresì:

- a. mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria redatto nelle forme di legge, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio;
- b. procura conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario, redatta nelle forme di legge;

Nel caso di consorzi stabili o fra società cooperative di produzione e lavoro il concorrente allega l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio.

BUSTA "B"

Dovrà recare l'intestazione del mittente e la dicitura RELAZIONE e essere redatta nell'osservanza delle prescrizioni dell'art. 5 del presente avviso.

L'istanza di partecipazione e la relazione, pena esclusione, devono essere **sottoscritte** dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

Nel caso di raggruppamenti o consorzi, l'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere presentata e sottoscritta:

- dal legale rappresentante del raggruppamento o del consorzio, nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario costituito;
- dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi successivamente, nel caso di raggruppamenti o consorzi costituendi;
- dal legale rappresentante del consorzio stabile o fra società cooperative di produzione e lavoro e dal legale rappresentante delle relative consorziate indicate quali esecutrici del servizio.

Qualora il partecipante sia costituito da raggruppamento temporaneo, o consorzio non ancora costituiti, la relazione tecnica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da TUTTI i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo, o il consorzio ordinario; nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio già costituiti la relazione tecnica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo o del consorzio.

Si precisa che la domanda e la relazione possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura, da inserirsi nella BUSTA A.

Il recapito del plico contenente la domanda e la relazione, rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione nel termine stabilito. **Nessun rilievo avrà la data di spedizione** del plico. Non si darà corso all'apertura del plico che sia pervenuto oltre il termine fissato nel presente avviso.

L'apertura dei plichi pervenuti, per la verifica della completezza e della correttezza dei documenti inseriti nella BUSTA A e la verifica della presenza della relazione (BUSTA B), sarà effettuata in seduta pubblica presso la direzione dell'Istituto il giorno 29 dicembre 2016 – ore 10.00. La valutazione del contenuto della relazione e l'attribuzione dei relativi punteggi sarà effettuata in successiva/e seduta/e riservata/e da parte della Commissione.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità,
politiche giovanili, ricerca e università
Area Agenzia regionale per il lavoro
Servizio lavoro e pari opportunità



Si sottolinea che, eventuali verifiche da cui risulti che il soggetto attuatore individuato, non sia in possesso dei requisiti dichiarati dallo stesso per la partecipazione alla procedura, comporteranno la decadenza dall'affido della realizzazione delle operazioni. Si precisa, inoltre, che, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, il rilascio di dichiarazioni mendaci e le ipotesi di falsità in atti, comporteranno l'applicazione delle sanzioni penali previste dal medesimo articolo.

8. INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE E GARANZIE

L'Istituto individuerà quale soggetto attuatore il concorrente che otterrà il massimo punteggio complessivo, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti con riferimento ai singoli criteri di cui al precedente articolo 6. A tutti i partecipanti sarà comunicata tramite PEC l'assegnazione o meno della sovvenzione.

A garanzia di regolare e puntuale realizzazione del progetto, il soggetto attuatore individuato ai sensi del primo comma del presente articolo, dovrà costituire una garanzia fideiussoria, del valore del progetto (19.665,00). La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Istituto.

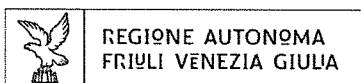
La polizza deve avere validità fino all'ottenimento del saldo a favore dell'Amministrazione comunale dal competente Servizio regionale. La garanzia verrà svincolata entro 30 giorni dall'ottenimento del saldo del finanziamento da parte del competente Servizio regionale.

La mancata costituzione della garanzia menzionata entro trenta giorni dalla comunicazione di assegnazione della sovvenzione, determina la decadenza dalla stessa. In tal caso l'Istituto interpellierà il soggetto che ha ottenuto, con riferimento alla presente procedura, il punteggio immediatamente successivo, seguendo la graduatoria stilata dalla Commissione giudicatrice e approvata dal responsabile del procedimento.

Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzio non ancora costituiti dovrà essere trasmesso, entro 20 giorni dalla comunicazione di affido della procedura, all'Istituto pena la decadenza della domanda, il mandato speciale con rappresentanza conferito al mandatario con scrittura privata autenticata, contenente l'indicazione del/dei ruolo/i di competenza di ogni singolo partner nell'ambito della realizzazione del progetto di cui al presente avviso e l'indicazione delle modalità di pagamento (in caso di raggruppamento temporaneo) o copia dello statuto e dell'atto costitutivo (in caso di consorzio).

9. EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE

L'Istituto erogherà al soggetto attuatore una prima tranche pari al 50% della sovvenzione concessa entro il termine di trenta giorni dal ricevimento, da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, dell'anticipo del 70% di cui all'art. 14 dell'Avviso regionale, una seconda tranche pari al 20% della sovvenzione al quinto mese dall'avvio del progetto e l'ultima tranche (30% della sovvenzione) a seguito della presentazione del rendiconto da parte del soggetto attuatore stesso.



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità,
politiche giovanili, ricerca e università
Area Agenzia regionale per il lavoro
Servizio lavoro e pari opportunità



10. AVVIO DEL PROGETTO

Entro la data del 15/02/2017 (subordinatamente al verificarsi della previsione di cui al primo comma dell'art. 15), il soggetto attuatore provvede all'assunzione dei soggetti destinatari delle operazioni. In caso di mancato rispetto di tale termine, come pure in caso di fallimento del soggetto attuatore o di mancato rispetto del progetto presentato dall'Istituto e approvato dalla Regione e/o degli elementi previsti dalla relazione presentata dall'attuatore e/o dai termini ivi indicati per la relativa realizzazione, l'Istituto si riserva la facoltà di revocare il finanziamento concesso e di interpellare il soggetto che ha ottenuto, con riferimento alla presente procedura, il punteggio immediatamente successivo, seguendo la graduatoria stilata dalla Commissione giudicatrice e approvata dal Dirigente Scolastico. Al verificarsi di tale situazione, l'Istituto si rivarrà sulla cauzione di cui all'art. 8 della presente procedura, riservandosi ogni azione a tutela dei propri diritti.

11. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Il soggetto attuatore deve attenersi obbligatoriamente alle previsioni di cui all'art. 15 (Informazione e pubblicità) dell'Avviso regionale.

12. CONTROLLO E MONITORAGGIO

L'assegnatario della sovvenzione dovrà rispettare tutte le prescrizioni della Regione e dell'Istituto, in tema di monitoraggio delle spese sostenute, di monitoraggio fisico e procedurale e dovrà essere disponibile a eventuali verifiche in loco.

Gli eventuali costi non riconosciuti in sede di controllo, se già erogati, sono recuperati con le modalità e le procedure di restituzione previste dalle normative comunitarie e regionali.

13. TERMINI DI RENDICONTAZIONE

Per quanto attiene alle modalità di presentazione del rendiconto delle spese sostenute e alla conseguente documentazione da produrre all'Istituto, valgono le previsioni di cui all'art. 17 dell'Avviso regionale e eventuali successive prescrizioni emanate dalla Regione, **con la precisazione che tutta la documentazione prevista dall'art. 17 sopra richiamato, dovrà essere prodotta all'Istituto, entro 14/10/2017.** Per ogni giorno di ritardo rispetto a tale termine, sarà applicata una penale pari a 100,00 € che sarà trattenuta sul saldo da erogare all'assegnatario della sovvenzione, ovvero tramite recupero sulla fideiussione, previa contestazione scritta che sarà effettuata dall'Istituto a mezzo PEC.

14. INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003, la Pubblica amministrazione è autorizzata a trattare i dati personali delle persone fisiche e giuridiche, previa informativa agli interessati.

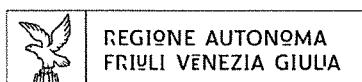
Si forniscono pertanto le seguenti informazioni:

Il trattamento che si intende effettuare ha ad oggetto anche dati personali ed ha come finalità la concessione di una sovvenzione per la realizzazione delle operazioni riguardanti il progetto per LPU.

Il trattamento sarà effettuato mediante raccolta su supporto cartaceo e/o informatico con successiva elaborazione informatica ed archiviazione a cura del l'Istituto.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di identificare il soggetto attuatore del progetto.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Istituto.



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità,
politiche giovanili, ricerca e università
Area Agenzia regionale per il lavoro
Servizio lavoro e pari opportunità



15. DISPOSIZIONI FINALI

L'aggiudicazione della presente procedura è subordinata all'inserimento del relativo stanziamento nel Programma Annuale 2017.

Al progetto oggetto del presente avviso si applicano tutte le disposizioni di cui all'avviso approvato con decreto del vice direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università 16 novembre 2015, n. 6634 della Regione Friuli Venezia Giulia, e successive modificazioni oltre alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

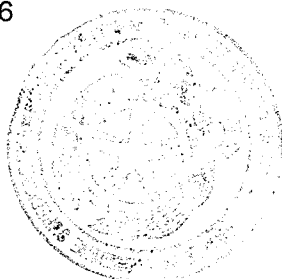
Si precisa che, in adempimento alle disposizioni in materia di anticorruzione, il piano di prevenzione della corruzione e il codice di comportamento dell'Istituto sono visionabili sul sito istituzionale www.isismagrinimarchetti.it Amministrazione Trasparente – Sottosezione Disposizioni Generali – Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e che il soggetto attuatore, per quanto applicabili, dovrà attenersi alle relative disposizioni.

Le risposte agli eventuali quesiti riguardanti il presente avviso, se di interesse generale, saranno pubblicate sul sito www.isismagrinimarchetti.it Albo pretorio online- sottosezione Bandi di gara e contratti -, selezionando il relativo avviso.

Per eventuali informazioni o delucidazioni in merito al presente bando, si prega di contattare il Direttore S.G.A. dell'Istituto, responsabile del procedimento delegato, dott. Roberto Molinaro.

Gemona del Friuli, li 6 dicembre 2016

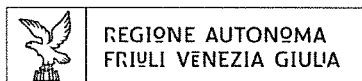
MR/mr



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Graziella Covre



Unione europea
Fondo sociale europeo



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità,
politiche giovanili, ricerca e università
Area Agenzia regionale per il lavoro
Servizio lavoro e pari opportunità

